

MANIFESTO DELLA DEMOCRAZIA FUTURA

I ragazzi scrivono il mondo che verrà



“ LA DEMOCRAZIA NON È SOLTANTO LA POSSIBILITÀ E IL DIRITTO DI ESPRIMERE LA PROPRIA OPINIONE, MA È ANCHE LA GARANZIA CHE TALE OPINIONE VENGA PRESA IN CONSIDERAZIONE DA PARTE DEL POTERE, LA POSSIBILITÀ PER CIASCUNO DI AVERE UNA PARTE REALE NELLE DECISIONI. ”

– A. Dubcek

Un mondo più equo e più giusto si realizzerà solo quando i diritti di tutte e tutti saranno difesi, per riaffermare che siamo uguali.

Le diversità nascono dalle disuguaglianze, dal non avere accesso alle stesse risorse e alle stesse possibilità, dalle barriere che noi stessi abbiamo creato.

Il mondo che verrà sarà un'opportunità per tutte e tutti. Sarà un mondo più libero e con più benessere, che include e non esclude, in cui tutte le voci contano allo stesso modo e in cui le decisioni vengono prese ascoltando il parere delle persone per il bene comune. Sarà un mondo in cui non conta dove nasci e che lavorano fanno i tuoi genitori, ma solo i tuoi meriti e il tuo impegno. Un mondo in cui ci saranno idee e proposte che rendono felici le persone, in cui si potranno fare scelte libere e non obbligate.

Il mondo che verrà metterà al centro le persone, le loro esigenze, le loro aspirazioni, la loro felicità.

Questo mondo si realizzerà solo quando lavoreremo insieme per:

» **La parità di genere**

Donne e uomini avranno pari diritti e opportunità. Le donne e le bambine saranno libere dalla violenza fisica e psicologica. Tutte e tutti avremo gli stessi riconoscimenti lavorativi ed economici e le stesse opportunità di carriera. La società sarà libera dagli stereotipi e ogni persona si potrà realizzare oltre ogni ruolo prestabilito. Il genere non costituirà più un ostacolo per il raggiungimento dei propri sogni;

» **L'inclusione**

Vivremo in una società senza barriere e confini e godremo degli stessi diritti. Nessuno si sentirà più escluso, solo e discriminato per la propria provenienza geografica, per il colore della pelle, per la religione che professa, per il proprio orientamento sessuale e per le proprie scelte di vita. Saremo cittadine e cittadini uguali e con la stessa dignità, con gli stessi diritti e doveri;

» **La tutela dell'ambiente**

Proteggeremo il nostro pianeta come fosse casa nostra e come un bene comune da tutelare sopra ogni cosa. Terra, mari e aria saranno liberi da ogni forma di inquinamento. Gli sprechi, a partire da quelli alimentari, non saranno più ammessi e le risorse preziose che abbiamo a disposizione non saranno più sfruttate senza criterio, ma saranno protette e rispettate. Vivremo in un territorio di cui ci prendiamo cura, che conosciamo e amiamo e ci proteggeremo dalle calamità naturali, lavorando sulla prevenzione e imparando a riconoscere i rischi.

» **Il contrasto alla povertà**

La povertà non significa solo non avere cibo per sfamarsi o un tetto sopra la propria testa. Essere poveri significa anche non avere un'istruzione di qualità, non avere accesso a cure mediche, non poter curare il proprio corpo con cibo sano e la propria mente con occasioni di crescita e di cultura, non poter conoscere cosa c'è al di fuori del proprio quartiere e della propria città, non poter vivere sentendosi al sicuro e a proprio agio in un ambiente bello e accogliente. Vivremo quindi in un mondo in cui insieme lavoreremo per far uscire dalla povertà chiunque si trovi in una condizione di disagio.

» **La trasparenza**

Vivremo in una società in cui non esiste più la corruzione e le informazioni sono accessibili. Chiunque sarà in grado di capire come sono state prese le decisioni che hanno un impatto sulla propria vita. Governi e Istituzioni ci ascolteranno realmente nelle scelte che contano e saranno chiamati a prendersi la responsabilità di ogni loro comportamento e azione. Manterranno le promesse fatte e il bene comune sarà al centro di ogni processo decisionale.

» **La partecipazione**

Tutti e tutte avranno la libertà di esprimere la propria opinione e il popolo verrà ascoltato. Conteremo di più nelle decisioni che ci riguardano e la nostra voce avrà un peso reale nelle scelte collettive. Ognuno di noi, nel nostro piccolo, potrà fare la differenza, vedendo riconosciute le proprie necessità e rivendicando e promuovendo i propri diritti. Ci sentiremo parte attiva e consapevole di una comunità che non accetta passivamente le scelte imposta dall'altro, ma che dal basso le influenza, essendo protagonista del mondo e della società a cui appartiene.

